IL FUTURO DEL NORD OVEST PASSA DA NOVARA

In Giappone c'è uno stagno di ninfee che sembra uscito da un quadro di Monet

Hawaii: chicche e curiosità

Sull'isola di Hokkaido c'è un lago incantato che cambia colore in base alla stagione

Le dune della California sembrano un paesaggio alieno dipinto con gli acquerelli

Vacanze bianche in America: ecco dove sciare

La Basilica di Santa Maria (foto di Andrea Battaglini)

La guerra culturale di Danzica e Trimiasto

ANDREA BATTAGLINI

Pubblicato il 08/02/2017

Storia, Musica, Teatro. Giovani energie (circa il 60% della popolazione non raggiunge i quarant'anni) e dinamismo imprenditoriale. **Occhio mobile e sguardo cosmopolita.** Collaudato senso di indipendenza - che risale ai tempi anseatici e a quelli del corridoio territoriale più famoso del Novecento - , voglia di autonomia e sacca di resistenza al miope patriottismo reazionario sprigionato dal presidente Kaczynski.

Danzica, la via reale (foto di Andrea Battaglini)

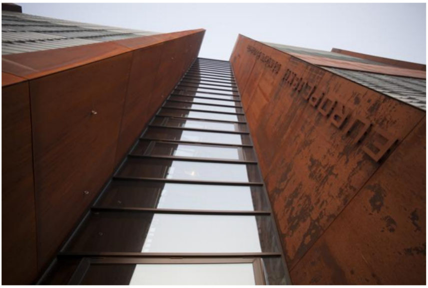
SCOPRI L'OFFERTA

LA STAMPA TUTTODIGITALE

FOTO E VIDEO

San Valentino low cost: 12 mete romantiche ed economiche

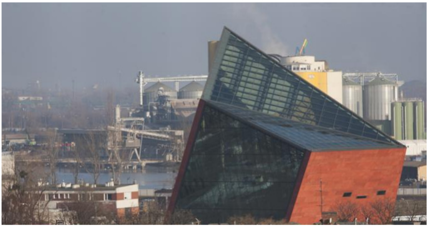
Trojmiasto, l'area metropolitana che affratella le luminose finestre polacche sul Baltico di Danzica, Sopot e Gdynia, in nome della storia, di Shopenhauer e di Solidarnosc, di Grass e di Goldberg (interprete delle variazione di Bach), ha detto no al PiS, il partito governativo. Che ora si vendica, o almeno ci prova. **Già nel suggestivo e iconico museo interattivo di Solidarnosc** dedicato alle lotte del movimento sindacale dei cantieri navali Lenin che, guidati da Lech Walesa, furono nel 1980 e nel 1989 preludio alla caduta del muro di Berlino e alla fine della Guerra Fredda, **da un anno figurano anche i ritratti di Lech Kazcynski, il fratello del Presidente morto a Smolensk nel 2010 in un incidente aereo ma che nulla ebbe a che fare con le lotte operaie di Solidarietà**.



Museo interattivo di Solidarnosc (foto di Andrea Battaglini)

Museo interattivo di Solidarnosc (foto di Andrea Battaglini)

Ora il PiS vuole cambiare il direttore museale Pawel Machcewicz con il malleabile e revisionista Mariusz Wojtowicz-Podhorski per accaparrarsi la guida di quello che diventerà il secondo simbolo di Danzica e forse il primo dell'intero paese: il **Museo della Seconda Guerra Mondiale che sta per aprire i battenti, spigoloso e inclinato alla Lebeskind - che ha supervisionato l'architettura disegnata dallo studio Kwadrat di Gdynia - sul canale della Moltlawa**.



L'eros di Cinquanta sfumature di nero da Seattle a Vancouver

Le 17 stazioni sciistiche più incredibili del mondo

Dove andare in vacanza a febbraio: 20 destinazioni perfette

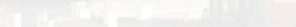
Le 11 vacanze più lussuose del mondo

Mangiare al museo: i migliori Museum restaurant di Parigi

Tra Londra e il Botswana la Storia di A United Kingdom

Le isole più belle del mondo secondo Condé Nast (una in Italia)

Viaggi in auto mozzafiato da fare in coppia (uno in Italia)



Museo della Seconda Guerra Mondiale (foto di Andrea Battaglini)

Museo della Seconda Guerra Mondiale (foto di Andrea Battaglini)

Museo della Seconda Guerra Mondiale (foto di Andrea Battaglini)

L'esposizione si snocciola per 5mila metri quadrati sottoterra, simbolo di un periodo oscuro. Nonostante offra una visione polacca del conflitto, è articolata in tre aree tematiche: **la "strada verso la guerra" (sui regimi totalitari Italia fascista inclusa), il "terrore della guerra" sulla sorte criminosa del conflitto e infine quella sulla "lunga ombra della guerra" dedicata alle conseguenze del conflitto**. Kaczynski vorrebbe invece esaltare soltanto il cammino martiriologico della Polonia, marionetta, sempre invasa, del destino.

La crisi della patata al Museo dell'Emigrazione di Gdynia (foto di A. Battaglini)

I caschi nei cantieri navali al Museo dell'Emigrazione di Gdynia (foto di Andrea Battaglini)

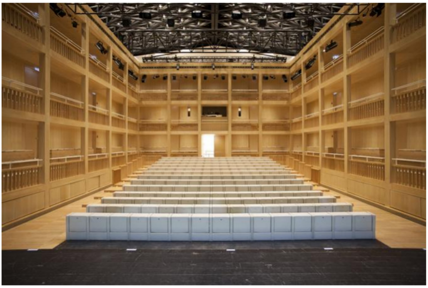
Se si pensa al Museo della Resistenza Varsaviana della capitale, al Museo Solidarnosc imprigionato da lastre di metallo arrugginito come lo scafo di una nave, **al recente Museo dell'Emigrazione di Gdynia - interessantissimo e attualissimo -, si evince che nell'allestire i musei storici interattivi, didattici ma spettacolari, i polacchi sono maestri.** Si mostrerà al mondo in primavera e il mondo lo giudicherà. Tanto di Giudizi Universali Danzica ne conserva già uno: quello di Memling, ospite al Museo Nazionale.

Filharmonia Baltycka F.Chopin (foto di Fotis)

Intanto dialoga muto con la recente Filharmonia Baltycka F.Chopin ancorata oltre il canale sull'isolotto di Olowianka. E' diretta da Massimiliano Caldi che si divide tra Italia e Polonia. "Qui il culto della musica classica - non dimentichiamoci che fino alla Prima Guerra Mondiale Danzica appartenne alla Prussia - è pari a quello della Germania. Dunque si possono fare programmi più impegnativi e innovativi (ad esempio di Penderecki o Gorecki) quasi impensabili in Italia. Gli orchestrali polacchi poi sono introversi e arrivano alle prove generali con crescente e metodico impegno; quelli italiani sono estroversi, sempre pronti all'improvvisazione. Diciamo che musicalmente si potrebbero compensare" sintetizza Caldi.

Filharmonia Baltycka F.Chopin (foto di Fotis)

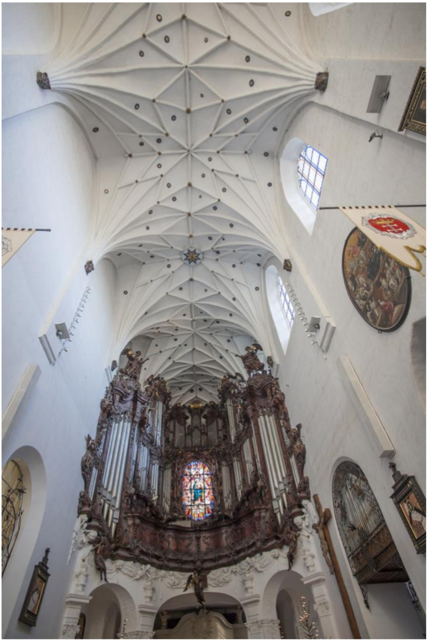
Oltre il canale nel cuore della città vecchia la Filharmonia è vigilata dal campanile di San Giovanni, chiesa "bifida" di origine gotica pesantemente ferita durante l'ultima guerra dove si tengono concerti, pièces teatrali e messe. Nel transetto campeggia l'altare rinascimentale e di fronte, nella navata ascetica, si allunga il palcoscenico con il backstage per gli spettacoli d'avanguardia: le poltrone infatti si girano a seconda dell'evento.



Teatro di Shakespeare (foto di Andrea Battaglini)

Sorprende come il Gdanski Teatr Szekspirowski, il Teatro di Shakespeare dal tetto apribile e in mattoni neri provenienti dall'Olanda. Realizzato fuori le mura dall'architetto veneziano Renato Rizzi nel 2008 grazie anche ai fondi della comunità europea che nel Trojmiasto sono sempre stati ben spesi e senza sprechi, venne criticato per il suo impatto architettonico e cromatico. **Il mattone rosso è infatti il materiale storicamente usato a Danzica ma Rizzi l'ha voluto nero affinché richiamasse sia le maschere indossate dagli attori del teatro elisabettiano cui fa riferimento che le travi di legno scuro del Globe londinese.** Negli eleganti interni di legno chiaro, che disegnano una pianta rettangolare come erano i teatri elisabettiani dell'East End e non a ferro di cavallo come il Globe, si svolge in estate il Shakespeare Festival. Una tradizione, quella del teatro elisabettiano, che in città risale al XVII secolo.

La cattedrale di Oliwa (foto di Andrea Battaglini)



La cattedrale di Oliwa (foto di Andrea Battaglini)

In treno, che è rapido quanto una metro, in venti minuti passando dal quartiere di Oliwa dove campeggia la cattedrale gotico-cistercense che vanta un organo barocco da capogiro, da Danzica si giunge a Sopot, regina balneare in stile Belle Epoque cara anche a Marlene Dietrich e Klaus Kinski. Alle sue spalle in mezzo a un bosco si annida l'Opera Lesna le cui performances musicali all'aperto quasi oscurano quelle dell'Opera Baltycka. Insomma pare proprio che, come disse Napoleone e ricorda il polonista Roberto Polce che si è trasferito qui, "Danzica (e dintorni, ndr) pare proprio la chiave di tutto".

INFORMAZIONI UTILI

- Polonia.travel.it
- Gdyniaturystyczna.pl
- Gdansk.pl

- Sul Museo dell'Emigrazione di Gdynia: polska1.pl
- Sull'Opera Baltycka: operabaltycka.pl/pl
- Sulla Filharmonia Baltycka Chopin: filharmonia.gda.pl/pl
- Sul centro e museo Solidarnosc: ecs.gda.pl
- Sulla chiesa di San Giovanni: centrumswjana.pl
- Sul teatro Shakespeare: teatrszekspirowski.pl
- Sul museo dellaSeconda Guerra Mondiale: muzeum1939.pl

ARRIVARE
Voli diretti dall'Italia a Danzica: wizzair.com e ryanair.com

DORMIRE
Comodo, centrale e moderno il Mercure Hotel (mercure.com)
Il Fahrenheit è un design hotel glam&trendy
Il Kamienika Gotyk è ricavato in una delle case più antiche della città vecchia
Leggendario a Sopot il Grand Hotel stile anni Venti e Trenta

MANGIARE
Pur essendo una città di mare, aringa a parte, la cucina è di terra: dallo zurek (a base di segale fermentata) allo smalec (strutto con ciccioli, maggiorana e mele), dalle zuppe ai funghi alle salsicce speziate (kielbasa).

Tipici a Gdansk /Danzica il Kubicki (Wartka,5 tel. 58-3010050) che risale al 1918 ed è stato ben riattato dopo la guerra, il Gdanski Bowke (Piwna 47, tel 58-3808880) affacciato al canale di fronte alla Baltycka Filharmonia. Blasonato per la cucina creativa ma regionale a Sopot il Bulaj (F. Mamuszki 22, tel 58-5515129) dello chef Artur Moroz: eccellente.

Alcuni diritti riservati.

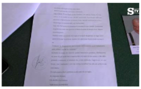
*******AVVISO AI LETTORI***************

Segui le news di La Stampa Viaggi su Facebook (clicca qui)

****

CON LA STAMPA 150 GIORNI DI RISPARMIO

TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE

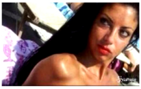

12/10/2016
Alla morte del sacerdote ecco l'incredibile sorpresa nel testamento

(Sponsor)
10/02/2017
Impara una lingua. in 4 settimane puoi imparare una lingua con questo metodo!

23/09/2016
Bacia un uomo all'addio al nubilato, video diventa virale: il finale è tragic...

(Sponsor)
10/02/2017
Stimola la ricrescita. previeni la perdita dei capelli senza effetti collaterali

19/08/2016
Bella e coraggiosa: le incredibili foto della modella russa Angela Nikolau


14/09/2016
Suicida dopo video hard finito sul web

04/10/2016
Hunziker su Instagram con la figlia: "Sai che tuo padre era un asiatico?"

Saranno 4 anni straordinari.
> Scopri l'offerta
(Sponsor)
10/02/2017
#saranno4annistraordinari. Sprinter da 200€/mese e Vito da 150€/mese.

13/12/2016
Schiave yazide torturate e violentate: "L'Isis risponda di genocidio"

Raccomandati da eDintorni

HOME

ANSA

Inps, stop all'indennità di disoccupazione dei collaboratori e a progetto

In tribunale il caso Rosboch. Gabriele: “Mi vergogno”. La madre: “Dovrebbe uccidersi”

AFP

Le Pen: se vinco gli ebrei francesi non potranno avere la cittadinanza israeliana

I PIÙ LETTI DEL GIORNO

ANSA

1

Il meglio e il peggio della terza serata di Sanremo

I PIÙ LETTI

manhattan hashima
grotta
naica hotel relitto benbo
cristalli
corpo
umano
cina capsule calabria giappone porta paradiso porta inferno capodichino
montetianmen
isola stazioni aeroporto
dito della morte irlanda
metropolitana
karakum deserto
messico

TICKETCROCIERE

ticketcrociere

Saldi NCL: fino a $500 di credito a bordo!

Una Settimana di sconti da non perdere **fino al 13 Febbraio.** Scegli tra tante Offerte e Ricevi fino a **$ 500 di Credito a bordo!**
7 notti da **€ 659** tax inc.